

**Verdi per Alessandro Rogora
Sindaco**

Per una Legnano capace di futuro

PROGRAMMA

Premesse

*I problemi ambientali sono ormai diventati un'emergenza assoluta per cui non è più possibile eludere il problema proponendo di "fare quanto è possibile", ma occorre **"fare ciò che è necessario"**. Gli indicatori di sostenibilità dimostrano che senza una profonda e radicale trasformazione del nostro modo di vivere e dei nostri comportamenti non sarà possibile **garantire la sicurezza e il benessere alle popolazioni umane presenti e future.***

*Siamo fermamente convinti che sia necessaria una profonda trasformazione sociale a partire dal basso e che non sia possibile attendere leggi e indicazioni nazionali o internazionali, ma che l'urgenza del problema imponga di iniziare tempestivamente questa trasformazione a livello locale. Siamo pronti a raccogliere questa grande e imponente sfida, con la certezza che la città di Legnano possa diventare un motore di questa trasformazione epocale che si rifletta sull'intero Paese. Crediamo, inoltre, che questa trasformazione possa produrre **nuova ricchezza sul territorio e migliorare la situazione sociale, aprendo a una condizione di maggiore prosperità e durevole benessere per tutti i cittadini legnanesi.***

Patto per una Legnano capace di futuro

Nel '900 Legnano ha rappresentato un polo di eccellenza per creatività e produttività industriale che si è affermato ben oltre i confini nazionali, purtroppo il processo di crescente deindustrializzazione, che ha interessato il nostro territorio negli ultimi quarant'anni, ha innescato processi di trasformazione economica e sociale traumatici e preoccupanti.

Partendo dalla premessa che il nostro Pianeta si trova in una condizione di crisi per la pressione antropica che ha di gran lunga superato la sua biocapacità e che questi effetti a livello locale si esprimono in maniera anche maggiore che in altri luoghi, ci proponiamo di lavorare per invertire questa tendenza e dare una speranza di futuro alle prossime generazioni.

Il nostro obiettivo è quello di **ridare a Legnano un ruolo esemplare e trainante sotto il profilo ambientale, economico e sociale** attraverso una profonda trasformazione sostenibile condivisa della città e della società.

Chi siamo

Siamo cittadini che vivono in maniera consapevole la propria relazione con l'ambiente e che vogliono dimostrare come sia possibile vivere in maniera sana, piacevole, piena e rispettosa dell'ambiente. Il nostro percorso ci ha portato a definire un obiettivo di contenimento dell'impatto sul pianeta entro i 2.000 watt per persona (obiettivo di sostenibilità), limitando al minimo il consumo di suolo. Abbiamo impostato una calendarizzazione di azioni per raggiungere questo obiettivo, che stiamo comunque perseguendo **indipendentemente dal risultato delle prossime elezioni amministrative**, ma che si esprime come scelta etica. Crediamo, infatti, che non sia più il tempo delle promesse vacue e di vane dichiarazioni di intenti, se a queste non corrisponde un'esperienza di vita vissuta con coerenza.

Legnano, città capace di futuro

Immaginiamo una Legnano come esempio di trasformazione urbana sostenibile che fondi le proprie scelte sulla relazione positiva con il proprio territorio; un esempio sperimentale teorico-applicato da vivere, condividere e trasmettere al di fuori della città, che possa fare scuola nel Paese e attivare processi economici virtuosi di tipo artigianale e industriale sul nostro territorio a cui corrispondano azioni di miglioramento sociale.

Una città orientata alla sostenibilità ambientale con edifici attivi capaci di produrre più energia di quanta ne consumano, edifici realizzati con materiali sani e naturali. Una città progettata per "costruire" cittadini, una città verde con piazze e strade disegnate per favorire le attività di relazione, una città che sia esempio di riduzione dei consumi idrici e di produzione integrata di cibo ed energia, che su questi temi fondi la propria rinascita economica e le scelte di trasformazione condivisa.

Una città che sia centro di cultura urbana e ambientale, che promuova le attività artistiche e le esperienze di socializzazione, una città in cui sperimentare la sostenibilità ambientale attivando virtuosi circuiti economici, con crescita generalizzata del benessere e dei livelli occupazionali, riducendo le tensioni e i contrasti sociali.

Vogliamo una città che presti la massima attenzione alla mobilità dolce e a basso impatto ambientale, in cui sia piacevole muoversi e incontrare persone, in cui la bellezza del muoversi lentamente sia connessa a servizi di supporto alla mobilità adeguati alle necessità di un tessuto produttivo e sociale vitale in sviluppo, che faccia della mobilità dolce uno dei cardini della propria rinascita industriale-artigianale. Favorire e potenziare la crescita locale basata sulle risorse materiali, economiche e sociali disponibili, entrando in relazione e competizione con le esperienze europee di riferimento sui temi della trasformazione ambientale (Friburgo, Malmö, Stoccolma, ecc.).

Legnano si propone come esempio reale e possibile dello sviluppo contestuale dei tre irrinunciabili obiettivi:

- compatibilità ambientale;
- equità sociale;
- prosperità.

Ipotesi operative

- Realizzare una contabilità energetica/ambientale della città che permetta di operare scelte verificate e condivise;
- Favorire e orientare la produzione industriale e artigianale locale per promuovere gli obiettivi di sostenibilità locale;
- Favorire le azioni di trasformazione urbana che avvicinino la città agli obiettivi di sostenibilità ambientale nel rispetto della conservazione e salvaguardia del territorio non edificato;
- Promuovere soluzioni per la riduzione delle emissioni di CO₂ e degli altri inquinanti e gas climalteranti, favorire la produzione energetica locale che utilizzi il sole e la biomassa vegetale;
- Promuovere la produzione e il consumo locale del cibo;
- Agevolare le attività sociali orientate alla sostenibilità sociale e ambientale oltre che all'integrazione e al mutuo sostegno;
- Valorizzare l'associazionismo locale come esperienza di ricchezza e vitalità sociale;
- Promuovere la riduzione della produzione di rifiuti, attivare azioni di condivisione di oggetti, favorire progetti di riutilizzo di oggetti e strategie per il prolungamento della vita utile di oggetti e il riutilizzo dei prodotti di scarto;
- Promuovere l'utilizzo e la diffusione nella P.A. e tra i cittadini di Software libero e gratuito;

- Valutare la convenienza delle azioni di trasformazione non semplicemente rispetto alla massima convenienza economica, ma rispetto alla migliore compatibilità ambientale, da verificare in termini quantitativi.

La sfida alla politica locale

Su questa proposta lanciamo una sfida alle forze politiche e sociali legnanesi, chiedendo a tutti serietà e impegno personale, che si manifesti rispetto agli obiettivi di programma relativamente ai temi ambientali e di conseguenza si rifletta su quelli sociali ed economici. Chiediamo alle forze politiche e sociali di condividere la propria storia ambientale recente e alle persone che li rappresentano di dimostrare il loro impegno presente e passato nella salvaguardia dell'ambiente.

La situazione ambientale del nostro pianeta è grave e il tempo del cambiamento è arrivato; a questo punto non bastano promesse di serietà, onestà e trasparenza che consideriamo talmente importanti da essere ovvie e sottintese.

Non vogliamo fare promesse su temi che non accettiamo di vivere, sperimentare e condividere in prima persona e non pensiamo si possa dare credito a chi propone cambiamenti che appartengono a un futuro remoto o che chiedano sforzo sempre e solo degli altri senza mettersi in gioco in prima persona, perché crediamo che il ruolo di un amministratore pubblico debba essere quello di esempio anche e principalmente dal punto di vista ambientale e sociale.

Ci proponiamo di diventare un Comune Virtuoso, il più virtuoso, per dimostrare che Legnano è capace di futuro e vuole tornare ad avere un ruolo guida a livello nazionale e internazionale-

Nelle pagine che seguono vengono brevemente illustrati quelli che, a nostro avviso, dovranno essere le basi fondamentali su cui poggiare questa nuova alleanza, per tendere una mano a tutti i cittadini di buona volontà che vorranno impegnarsi per la nostra Legnano del presente e del futuro.

Alessandro Rogora

PROPOSTE PER UNA LEGNANO CAPACE DI FUTURO

Diventare riferimento nazionale ed europeo sui temi ambientali

Perseguire la leadership in tutti gli ambiti relativi alla sostenibilità

- mobilità sostenibile (produzione e gestione);
- realizzazione di interventi sociali e di partecipazione (autocostruzione);
- formazione tecnica sulla sostenibilità in collaborazione con le università lombarde;
- utilizzo di materiali sani, naturali o alternativi nella realizzazione di edifici e spazi urbani con l'obiettivo di realizzare interventi emblematici da conoscere e visitare;
- azioni di chiusura dei cicli industriali a livello locale, riduzione dei rifiuti e produzione di manufatti con materiali di recupero (*upcycling*);
- realizzazione di sistemi e componenti per la sostenibilità energetica;
- gestione, risparmio e riutilizzo delle acque reflue (*grige*).

Diventare esperienza modello e riferimento nella trasformazione degli spazi urbani con obiettivi di mitigazione climatica.

1. Conservazione del patrimonio e riqualificazione del paesaggio

Si definisce paesaggio: *“una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle persone, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni”*. Il paesaggio di Legnano è definito dalla sua struttura naturale, storica e industriale che in questi anni si è molto degradata anche in relazione a interventi di trasformazione che ne hanno profondamente indebolito l'immagine. Le scelte dell'Amministrazione Comunale dovranno necessariamente tendere a ricostruire la qualità del paesaggio legnanese, conservando il patrimonio edilizio esistente e controllandone la trasformazione coerente con obiettivi di qualità urbana e prosperità sociale. La riqualificazione della città passa attraverso la realizzazione di una qualità diffusa degli spazi urbani con particolare attenzione alle porzioni di territorio più fragili e disagiate (periferie). Gli interventi sul costruito terranno in primaria considerazione gli obiettivi di confort e decoro urbano, ma anche la qualificazione degli spazi pubblici attraverso soluzioni economiche e funzionali che permettano di socializzare e vivere la città, sempre con la massima attenzione alla sostenibilità ambientale.

2. Economia e lavoro

Negli anni del grande sviluppo Legnano si è guadagnata l'appellativo di Manchester italiana, per la sua vitalità e capacità imprenditoriale. Dagli anni '60 il mercato del lavoro ha subito un profondo cambiamento che richiede una profonda trasformazione delle dinamiche del lavoro.

La nostra proposta è quella di trasformare Legnano in centro di sperimentazione teorica applicata di soluzioni per la sostenibilità urbana, favorendo la migrazione delle aziende locali verso produzione di beni e servizi per una sostenibilità a 360 gradi. In questo senso, ci proponiamo di sostenere e riattivare l'insieme di esperienze e conoscenze presenti sul territorio che hanno reso Legnano famosa. Un esempio su tutti è quello delle biciclette Legnano, la cui fortuna dipese dall'eccezionale qualità delle industrie meccaniche presenti sul territorio che permisero di realizzare cicli di qualità altissima. Crediamo che sia possibile e necessario riattivare queste potenzialità produttive sostenendo la produzione e diffusione nel mercato locale con un insieme di accordi tra Amministrazione e produttori locali.

Una riflessione particolare riguarda il settore delle costruzioni, non solo per la sua criticità sull'ambiente, ma anche per l'importanza che questo settore riveste in termini occupazionali. Nell'amministrare la città ci proponiamo di concentrare i futuri interventi di trasformazione urbana sulla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, che necessita di radicali interventi di riqualificazione e conservazione che abbiano come principale obiettivo il miglioramento delle prestazioni energetico-ambientali del costruito, ma anche la conservazione del patrimonio storico sopravvissuto ai violenti interventi di trasformazione edilizia degli ultimi 70 anni.

Ci proponiamo anche di agire in modo che gli interventi edilizi già approvati e in corso di realizzazione vengano profondamente rivisti in chiave di sostenibilità ambientale, diventando esperienze pilota in un settore critico e strategico come quello edilizio.

3. Mobilità urbana e interurbana

Ogni giorno in Italia muoiono 9 persone a causa di incidenti stradali. Vogliamo essere promotori di una cultura condivisa di trasformazione della mobilità locale, del paesaggio urbano e delle relazioni sociali che la mobilità dolce sottintende. Ci proponiamo di salvaguardare i diritti e la sicurezza per tutti, a partire dalle esigenze dei soggetti più deboli. La mobilità ben organizzata rende i luoghi pubblici più attrattivi e vitali e diversificare l'uso degli spazi destinati agli spostamenti significa modificare il modo in cui le persone si relazionano, favorendo la socialità, l'economia locale e la sicurezza dei vari ambienti cittadini.

A livello locale ci proponiamo di incentivare gli spostamenti brevi a piedi o in bicicletta in sicurezza, per favorire il benessere fisico e rendere piacevoli i tempi di spostamento anche senza auto. Proponiamo una profonda trasformazione del rapporto tra Amministrazione e cittadinanza predisponendo biciclette presso il Comune, sempre pronte all'uso, in modo che il Sindaco e gli assessori possano utilizzare le biciclette per le attività istituzionali, così come prevediamo che i dipendenti comunali possano avere biciclette a disposizione per le loro attività, diventando un esempio per tutti i cittadini e, di conseguenza, facilitando le occasioni

di incontro, di conoscenza e di sviluppo del tessuto commerciale di vicinato.

Nei luoghi di studio, lavoro, nelle aree commerciali e in quelle residenziali ci proponiamo di rendere disponibili rastrelliere portabici e velostazioni, per garantire un ricovero sicuro e vicino per il proprio mezzo di trasporto.

Per la mobilità interurbana proponiamo di potenziare le opzioni di interscambio tra mobilità pubblica e privata, di rendere disponibili le informazioni relative agli orari e ai percorsi dei mezzi pubblici, intensificando e rimodulando le corse ove necessario e di utilizzare mezzi appropriati e più compatibili in termini ambientali e d'uso.

4. Coesione sociale, condivisione e partecipazione

Nel nostro Paese, così come nella nostra città, si sta assistendo da tempo a una sempre maggiore affermazione di una cultura individualista e al progressivo indebolimento delle relazioni di solidarietà. Questi fenomeni influiscono sull'aumento delle fragilità di quella parte della cittadinanza più vulnerabile, alimentando una dimensione di instabilità e disuguaglianza sociale.

La nostra proposta è di favorire e sostenere processi di coesione sociale, anche costruendo reti e consolidando quelle già presenti, coinvolgendo i cittadini, le associazioni che operano sul territorio, l'Amministrazione Comunale e i volontari e incoraggiando la partecipazione attiva alla vita della città.

Ci proponiamo di istituire un "tavolo" permanente di consultazione tra l'Amministrazione Comunale e le organizzazioni che operano nel sociale, ove il Comune dovrà incarnare il ruolo di regia per focalizzare e mobilitare tutte le energie possibili.

A livello preliminare proponiamo un'approfondita indagine conoscitiva dei "bisogni" dei cittadini per individuare le priorità e progettare i conseguenti interventi.

Su alcuni aspetti in particolare ravvediamo necessità di attenzione:

- azioni di riorganizzazione/razionalizzazione dei servizi che, oltre a mantenere standard di qualità, non si limitino a rifinanziare quanto è stato fatto finora, ma si concentrino dove i bisogni sono aumentati o sono stati trascurati;
- politiche sociali mirate a sostenere famiglie, imprese e cittadini, poiché il welfare municipale non svolge solo un fondamentale ruolo redistributivo, ma rappresenta anche un motore di sviluppo per il territorio;
- integrazione e consolidamento tra servizi sanitari e sociali, garantendo maggiore assistenza con un modello flessibile e integrato di interventi residenziali, semiresidenziali, domiciliari e assicurando continuità delle cure dopo le dimissioni ospedaliere.

Gli interventi sociali maggiormente incisivi per la città di Legnano saranno orientati nei confronti delle seguenti categorie:

Famiglie

Giovani
Imprese
Immigrazione
Anziani
Disabilità

5. Legnano e il suo fiume

Il fiume Olona ha permesso a Legnano di sostenersi e svilupparsi fornendo acqua ed energia per diventare, infine, canale di scolo per la rimozione degli scarti di lavorazione industriale. Legnano non avrebbe potuto essere quello che è stata se non fosse stato per il suo rapporto con il fiume che ne ha garantito sviluppo e ricchezza. Dopo il massimo livello d'inquinamento degli anni '70, la situazione dell'Olona è in lento e costante miglioramento, pur mantenendo una qualità delle acque al di sotto di quanto vorremmo. Crediamo che il fiume Olona possa rappresentare un elemento fondamentale per la rinascita della città su cui incardinare strategie e progetti. La proposta di riapertura dei Navigli milanesi ha riportato in questi anni al centro del dibattito la relazione di una città con le acque superficiali, sia in termini ludici e di piacevolezza, sia per il miglioramento delle condizioni ambientali che la presenza di acqua garantisce nelle città. La nostra proposta non si limita quindi alla protezione del fiume e al miglioramento della qualità delle acque, ma si prefigge di realizzare una *greenway* lungo l'Olona che si colleghi e integri con la ciclabile esistente nel tratto Castellanza-Venegono Superiore, connettendosi con il percorso ciclabile del Canale Villoresi. La connessione con le ciclovie esistenti e il potenziamento dei percorsi locali ha l'obiettivo duplice di facilitare l'attraversamento cittadino in sicurezza, ma anche quello di innescare un turismo locale con servizi di supporto e promozione della storia e dei monumenti locali.

6. Sicurezza, legalità e decoro urbano

Immaginiamo una città accogliente, una città vivibile per tutti e bella da vedere, in cui la presenza di elementi artistici sia diffusa e coordinata. Dove in ogni angolo, dal centro alle periferie, sia piacevole passeggiare in condizioni di confort e sicurezza. Una città le cui strade e marciapiedi siano ben curati e mantenuti, in tutta l'area urbana, con una illuminazione adeguata ed efficace.

Immaginiamo una città dove non solo i cittadini, ma anche i visitatori occasionali possano andare alla ricerca delle bellezze, talvolta nascoste e da scoprire, anche utilizzando i moderni sistemi di realtà aumentata per la visualizzazione di informazioni, altrimenti non facilmente accessibili e per una interazione diretta e profonda con gli utenti. Una città dove chiunque si possa sentire al sicuro e desideri condividere la responsabilità per la cura e l'attenzione per l'ambiente in cui vive.

Immaginiamo una città in cui l'Amministrazione Comunale, le forze dell'ordine e i cittadini stessi possano collaborare per diventare quel motore di un cambiamento che consenta di rendere sempre più sicura e tranquilla la vita di tutti gli abitanti.

7. Cultura, Sport, Storia e Arte

Il nome di Legnano è citato nell'inno nazionale perché sul suo territorio si svolse una importante battaglia, che rappresenta la vittoria del popolo italiano sull'oppressore straniero. Questo importante evento è ricordato annualmente con la sfilata storica e la disputa del Palio. Crediamo che sia importante sostenere questa manifestazione, affiancando al Palio tutta una serie di attività culturali che interessino il "maggio legnanese", ma anche il resto dell'anno. In particolare, crediamo che la cultura non possa limitarsi a una singola esperienza, seppure di importanza straordinaria, ma debba investire la nostra quotidianità, diventando "nutrimento" per i cittadini di Legnano e dei paesi vicini.

A titolo di esempio, stiamo pensando di organizzare un festival dell'illuminazione urbana a cui invitare dei giovani *lighting designer* italiani e stranieri. L'idea è che le occasioni di festa (Natale, Palio, ecc.) possano diventare anche momenti per coinvolgere le aziende del settore dell'illuminazione presenti in Lombardia, realizzando installazioni ogni anno diverse, prevedendo un premio per le migliori realizzazioni che verranno mantenute per un certo tempo. Come accade in altri paesi, ci immaginiamo che questo festival possa innescare dinamiche di microturismo, agendo da volano e richiamo per il nostro territorio.

Oltre al festival della luce e al Palio, siamo dell'idea che la città debba riprendere e rinforzare le attività artistiche presenti e diffuse, dando spazio a serate di musica e canto, cinema, teatro, fotografia, pittura e scultura, perché la rinascita di una città non può fare a meno della potente energia e della capacità di coinvolgimento messa in campo dall'arte.

Per quanto riguarda gli eventi e le attività sportive, crediamo sia opportuno agire a diversi livelli. Da un lato esistono sul territorio manifestazioni sportive "storiche" di grande importanza, che in questi anni hanno purtroppo subito una certa opacizzazione e che dovrebbero essere rilanciate, dall'altro abbiamo una interessante e feconda presenza di società sportive che dovrebbero essere aiutate e supportate. Anche in questo caso, crediamo sia necessario agire a tutti i livelli costruendo occasioni e realizzando strutture sportive che possano migliorare il rapporto con l'attività fisica (competitiva e non) per i cittadini legnanesi di tutte le età. Ci proponiamo quindi di collaborare con le società sportive per valorizzare le pratiche sportive sia in spazi destinati a tale scopo, che nei parchi urbani. In particolare crediamo sia importante valorizzare gli sport minori che vedono atleti ed esperienze di livello nazionale e internazionale presenti sul nostro territorio.

L'attività sportiva è anche attività ludica, per questo motivo prevediamo di rendere disponibili, nelle zone pedonali e nei parchi, occasioni per permettere ai bambini di praticare giochi "antichi" che venivano giocati nei nostri cortili. In ultimo, crediamo sia opportuno e necessario prevedere delle strutture per favorire le attività sportive a soggetti diversamente abili, sia per evidente volontà di inclusività di quanti più soggetti possibile nelle attività sportive, sia per aprire la città a relazioni strutturate con la federazione per gli sport paralimpici.

8. Azioni tattiche e strategia per la rinascita della città

La strategia descrive un piano d'azione di lungo termine rispetto a cui impostare e coordinare le azioni tese al raggiungimento dell'obiettivo, le azioni tattiche si avvantaggiano delle opportunità offerte dal corso degli eventi.

Per la rinascita della città di Legnano abbiamo una strategia generale, quella di perseguire la leadership in campo ambientale a 360 gradi, dimostrando come anche in una città di media grandezza sia possibile avviare processi di trasformazione verso un futuro più sostenibile. Le azioni secondo cui agire seguiranno le opportunità disponibili di volta in volta: partecipazione a bandi europei e nazionali, accordi con cooperative sociali, join venture pubblico/privato per lo sviluppo di beni e servizi orientati alla sostenibilità, ecc. Queste azioni tattiche saranno accompagnate da eventi di sperimentazione socialmente condivisa, per verificare l'efficacia e l'accettabilità sociale di alcune proposte quali: piste ciclabili temporanee, festival, premi, corsi sui temi ambientali, ecc. In particolare ci proponiamo di lavorare sull'immaginario collettivo per costruire insieme una città sempre più inclusiva e sostenibile di cui andare fieri, di cui sentirsi orgogliosamente parte, da amare e proteggere.